



C. C. NAPOLI
Venerdì, 26 ottobre 2018

C. C. NAPOLI

Venerdì, 26 ottobre 2018

C. C. NAPOLI

26/10/2018 Il Mattino Pagina 21	<i>Lucio C. Pomicino</i>	
Recco ko a tavolino Posillipo ora in testa		1
26/10/2018 Il Mattino Pagina 38	<i>Antonino Pane</i>	
Amato: «Successo di pubblico e bilancio ok per le aziende»		2
26/10/2018 Il Mattino Pagina 39	<i>Antonino Pane</i>	
Barche, gozzi e gommoni novità da sogno		4
26/10/2018 Il Mattino Pagina 32		
Il Palavesuvio è un cantiere a rischio le gare della Dike		6
26/10/2018 Il Roma Pagina 24		
Posillipo, vittoria a tavolino sulla Pro Recco		8
26/10/2018 Il Roma Pagina 36		
È tutto pronto per il "Megaris"		9
26/10/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 47	<i>ITALO VALLEBELLA</i>	
Vasca non disponibile Il Recco punito: 0-5		10



Recco ko a tavolino Posillipo ora in testa

PALLANUOTO Vittoria a tavolino per il Posillipo (5-0) concesso dal giudice unico della Federnuoto Andrea Pascucci per la gara non disputata sabato scorso a Sori Pro Recco-Posillipo valida per la seconda giornata di A/1 di pallanuoto. Quarantotto ore di ritardo per la sentenza, abitualmente pubblicata il martedì ed invece solo ieri se ne è venuta a conoscenza, riguardante una pedana rialzata nella piscina che comprometteva la sicurezza dei giocatori e che quindi non consentiva di giocare.

Il verbale del giudice elenca tutti i passaggi orari, da quello previsto per l' inizio della gara (ore 15) a quello dell' arrivo degli arbitri (ore 14) che constatavano da subito il mancato allestimento del campo di gioco.

L' impedimento tecnico (la pedana rialzata) persisteva anche dopo l' ingresso della giuria da tavolo e dei direttori di gara nonché della squadra ospite e solo alle 15,05 le squadre potevano essere presentate. Inoltre, l' impianto elettrico risultava non collegato alle luci, al segnalatore del time out e a quello delle espulsioni. Alle 15,48 gli arbitri decretavano la fine dell' incontro rientrando, insieme alla giuria, negli spogliatoi.

Il giudice rileva che solo allora il presidente del Pro Recco Felugo proponeva di usare l' impianto secondario di Camogli.

Infine alle 16,15, ben oltre il tempo concesso dal regolamento, la piscina di Sori tornava agibile, ma mentre i direttori di gara accettavano di far disputare l' incontro, il Posillipo, che aveva il volo di rientro alle 19, rifiutava di giocare.

La conclusione del lungo verbale «ritiene inequivocabile ricondurre la mancata disputa della gara alla grave carenza organizzativa da parte della squadra ospitante cui grava comunque l' onere di predisporre tutto quanto necessario, nei tempi previsti, per il corretto svolgimento dell' incontro: sussiste quindi a carico della società Pro Recco una specifica responsabilità oggettiva». Non solo lo 0-5 a tavolino, ma anche una ammenda di 1000 euro alla Pro Recco.

Sport

RIVOLTA B CALCIO NEL CAOS

Club contro la sentenza del Tar: «Gravina vuole tutelare la Lega Pro»

Alessandro Ferri

Un presidente, tre club. La sentenza del Tar del Lazio sul fronte dei campionati di Serie B apre un grave fronte di crisi in Italia. Il calcio è in bilico. Il presidente della Lega Pro, Massimo Maccanico, si è mosso subito per difendere il suo campionato. Ha chiesto al Tar di sospendere il verdetto del Tar del Lazio sul fronte dei campionati di Serie B. Maccanico ha chiesto al Tar di sospendere il verdetto del Tar del Lazio sul fronte dei campionati di Serie B. Maccanico ha chiesto al Tar di sospendere il verdetto del Tar del Lazio sul fronte dei campionati di Serie B.



Diego Colla. Napoli, Andrea Beltrami, Lucio C. Pomicino e Giacomo

Recco ko a tavolino Posillipo ora in testa

PALLANUOTO

Lucio C. Pomicino

Vittoria a tavolino per il Posillipo (5-0) concesso dal giudice unico della Federnuoto Andrea Pascucci per la gara non disputata sabato scorso a Sori Pro Recco-Posillipo valida per la seconda giornata di A/1 di pallanuoto. Quarantotto ore di ritardo per la sentenza, abitualmente pubblicata il martedì ed invece solo ieri se ne è venuta a conoscenza, riguardante una pedana rialzata nella piscina che comprometteva la sicurezza dei giocatori e che quindi non consentiva di giocare.



Diego Colla. Napoli, Andrea Beltrami, Lucio C. Pomicino e Giacomo

Sono i dettagli a fare la differenza.

NUOVA YPSILON TUA DA 8.950 € CON FINANZIAMENTO E ANTICIPO ZERO

OLTRE ONERI FINANZIARI ANZICHÉ 10.450 €

È SE APPLI EGORIO DEPOSITO ONLINE **FINANZIAMENTO PER LE TABELLE PIÙ VANTAGGIOSI FINO SU 10 ANNI, IN RATE FISSATE**

FINO AL 31 OTTOBRE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA. TARI 0,5% - TAEG 0,99%

La Concessionaria Lucio C. Pomicino
AMICA Caserta • Telefono (0823) 224292
F. FERRAJOLI & C. Nole (NA) - tel. 081 19598018
FIRE CARS Castellammare di Stabia (NA) - tel. 081 8219078
GALDIERI AUTO Lanciano (CB) - tel. 085 827211

MOTOR VILLAGE NAPOLI Napoli - tel. 081 19869772
REGINAUTO Pozzuoli (NA) - tel. 081 5262654
RUSSAUTO di E. PIANESE Qualiano (NA) - tel. 081 916711
SARA 3 Zona Industriale Pozzuolo (BA) - tel. 0824 21000

IL MATTINO NAZIONALE 21 ottobre 2018
 TEMPO 05/10/18 21:10

NAVIGARE EMOZIONI IN MARE

Amato: «Successo di pubblico e bilancio ok per le aziende»

Ventimila visitatori in cinque giorni. Navigare, il salone nautico con le prove in acqua al circolo Posillipo, segna un successo dopo l'altro. La soddisfazione degli organizzatori dell'Associazione nautica regionale campana è palpabile: «La partecipazione di pubblico - dice il presidente Gennaro Amato (nella foto) - soprattutto nella prima parte della manifestazione è stata estremamente soddisfacente. Questo indica che nonostante sia finita l'estate la voglia di mare anima ancora l'interesse di molte persone che già valutano l'ipotesi di comprare o cambiare barca per il prossimo anno. Ma il dato di presenze è valido per la qualità dei visitatori, in molti sono arrivati da regioni limitrofe, come Puglia, Lazio, Calabria e Molise, ma persino dall'Abruzzo, da Milano o dal Veneto, a dimostrazione che Navigare non è solo una manifestazione regionale».

La nautica, quella compresa tra i 4 e i 12 metri, ha ripreso quota e le produzioni, visti anche i numerosi modelli nuovi presentati all'evento e i progetti in fase di sviluppo per il 2019, rivelano lo stato di salute del settore. Sono state oltre mille le prove già effettuate in mare, nei primi sei giorni del Navigare, ma le prenotazioni superano le attese per l'ultimo weekend della manifestazione nautica.

«Confidiamo nel tempo buono - continua Amato - potendo così mantenere l'impegno previsto, negli ultimi tre giorni, con molti clienti che hanno prenotato le prove in mare tra venerdì e domenica. Inoltre il Navigare continua, infatti molti contatti si concretizzano poi nelle rispettive aziende dove vengono definiti i contratti di acquisto».

Intanto, diverse aziende hanno già venduto sul posto, diverse le imbarcazioni acquistate durante l'esposizione, come gommoni, gozzi e motori marini, senza dimenticare gli accessori come strumentazioni di bordo o gruppi elettrogeni. Un bilancio positivo che sostiene il progetto futuro dell'Anrc con un salone nautico sul lungomare, progetto condiviso dal presidente commissione Attività Produttive della Regione, Nicola Marrazzo: «Trovo interessante il progetto dell'Anrc che prevede un salone nautico sul lungomare partenopeo per il 2019. Napoli, come Genova e Venezia o cittadine straniere come Cannes e Montecarlo, ha una connotazione naturale per una fiera nautica a mare. La



Amato: «Successo di pubblico e bilancio ok per le aziende»

Antonino Pano
Vento, a dimostrazione che Navigare non è solo una manifestazione regionale. La nautica, quella compresa tra i 4 e i 12 metri, ha ripreso quota e le produzioni, visti anche i numerosi modelli nuovi presentati all'evento e i progetti in fase di sviluppo per il 2019, rivelano lo stato di salute del settore. Sono state oltre mille le prove già effettuate in mare, nei primi sei giorni del Navigare, ma le prenotazioni superano le attese per l'ultimo weekend della manifestazione nautica. Sono state oltre mille le prove già effettuate in mare, nei primi sei giorni del Navigare, ma le prenotazioni superano le attese per l'ultimo weekend della manifestazione nautica.





nautica, segmento in crescita, rappresenta per la Campania, per tradizione e cultura, una realtà imprenditoriale di estremo interesse.

Cantieri storici e grandi aziende della filiera produttiva, anche per accessori e servizi, nonché i numerosi Marina del capoluogo e della costa campana, rendono per volano un valido contributo economico all' economia regionale. La sede espositiva indicata dall' Anrc, quella della Rotonda Diaz con l' interessamento della zona marina antistante, diventerebbe così una location pertinente. Questa fiera nautica con le prove in mare, prevista nell' ottobre 2019, sarebbe un ottimo viatico per il Nauticsud di febbraio. Un doppio appuntamento che renderebbe Napoli capitale unica della nautica tra i 4 e i 15 metri».

Antonino Pane



Al Circolo Posillipo è arrivata una conferma Rilevato un elevato indice di gradimento per i modelli di piccole e medie dimensioni

Barche, gozzi e gommoni novità da sogno

Tanto interesse per le novità esposte a Navigare. Barche, gozzi, gommoni, accessori: piccolo è bello, questa è la conferma che arriva dal Circolo Posillipo.

Vediamo alcune delle novità. Giupex, in due soli anni di vita il cantiere di Castel Volturno ha già scalato le classifiche di interesse del segmento con barche di piccolo e medio taglio. Al Navigare è presente con 4 esemplari: il 22x (6.50 metri), 24x, 26x ed il 30x (9,80 metri), che coniugano standard di sicurezza, finiture e confort di alto livello. Il cantiere di Giuseppe Petrucci ha una ampia gamma che sin dal modello base offre motorizzazioni valide con motore fuoribordo sino a 150 hp per una velocità di 40 nodi, ma senza rinunciare ad una cabina di prua con tanto di bagno. Fiore all' occhio del cantiere il 30 piedi di 10.70 metri fuori tutto che monta 2 motori fuoribordo Mercruiser da 450 cavalli. Per i gozzi da segnalare la Nautica Tirrenia che espone il gozzo modello Viveur 26, imbarcazione prodotta quest' anno tra le migliori realtà del settore. Il modello di 7 metri e mezzo, che vanta una grande pedana di poppa che gli consente di aggiungere un metro di lunghezza con due gavoni porta oggetti, è realizzato in vetroresina con un motore entrobordo mercruiser common rail diesel in doppia cilindrata: 200 e 250 cv.

Ed ecco la Baia Nautical, con cantieri a Pozzuoli, che produce gozzi in vetroresina e presenta due modelli: il Venere Relax, imbarcazione di 6.50 metri motorizzata con un fuoribordo che può arrivare sino a 110 cavalli. Unica nel suo genere dato che è polivalente e modulare ideale per molti usi: sia per gli amanti della pesca che tendono a preferire il modello Open, sia per le giornate di mare con famiglia e amici. Disponibile in molteplici versioni: dalla consolle di guida alla guida manuale a barra. Il Venere 28 è realizzato in 4 modelli, ma il fiore all' occhio è il Flash che ha ricevuto il «Leone d' Oro» a Venezia per la tipologia gozzi. Linee dinamiche e ottime prestazioni, con un' eccezionale stabilità in acqua, sono alcune caratteristiche principali di questo gozzo lungo 9.10 metri fuori tutto e largo 3.05 metri. Le rifiniture, sia di coperta che degli interni, sono di altissimo livello: dal timone in mogano della postazione di comando perfettamente rifinita, sino alla cucina inserita nella parte posteriore della poltrona di guida all' interno di un mobile con lavabo.

Speciale

Al Circolo Posillipo è arrivata una conferma Rilevato un elevato indice di gradimento per i modelli di piccole e medie dimensioni

Barche, gozzi e gommoni novità da sogno

Antonio Pini
Tanto interesse per le novità esposte a Navigare. Barche, gozzi, gommoni, accessori: piccolo è bello, questa è la conferma che arriva dal Circolo Posillipo. Vediamo alcune delle novità. Giupex, in due soli anni di vita il cantiere di Castel Volturno ha già scalato le classifiche di interesse del segmento con barche di piccolo e medio taglio. Al Navigare è presente con 4 esemplari: il 22x (6.50 metri), 24x, 26x ed il 30x (9,80 metri), che coniugano standard di sicurezza, finiture e confort di alto livello. Il cantiere di Giuseppe Petrucci ha una ampia gamma che sin dal modello base offre motorizzazioni valide con motore fuoribordo sino a 150 hp per una velocità di 40 nodi, ma senza rinunciare ad una cabina di prua con tanto di bagno. Fiore all' occhio del cantiere il 30 piedi di 10.70 metri fuori tutto che monta 2 motori fuoribordo Mercruiser da 450 cavalli. Per i gozzi da segnalare la Nautica Tirrenia che espone il gozzo modello Viveur 26, imbarcazione prodotta quest' anno tra le migliori realtà del settore. Il modello di 7 metri e mezzo, che vanta una grande pedana di poppa che gli consente di aggiungere un metro di lunghezza con due gavoni porta oggetti, è realizzato in vetroresina con un motore entrobordo mercruiser common rail diesel in doppia cilindrata: 200 e 250 cv.



Riconoscimenti

Gli Aene Award 2018

Il premio Aene Award 2018 è stato assegnato al gozzo modello Viveur 26 di Giuseppe Petrucci. Il premio è stato assegnato al gozzo modello Viveur 26 di Giuseppe Petrucci. Il premio è stato assegnato al gozzo modello Viveur 26 di Giuseppe Petrucci.

PER UN UOMO DI MARE LA PERSONALITÀ È TUTTO.

POSITANO 31

www.italiamarine.it

www.italiamarinecustom.it

www.italiamarine.it

Cantieri Venere

La Baia Nautical Srl

Via delle Colmate 113/C

Pozzuoli (NA)

081/854.18.20 - 347/45.43.840



Tra i gommoni ecco Novamares, storico cantiere campano, che propone tre modelli con il top di gamma: il 33 Nautilus efb, un maxirib cabinato emotorizzato per la prima volta con una coppia di Mercruiser 6.2 L benzinada 350 hp cadauno. Rivisitato il layout di coperta e degli interni con la possibilità di 4 posti letto nei suo 999 centimetri di omologazione (10.70 fuori tutto). In esposizione anche i modelli Xtreme 31 da 9.50 metri ed Xtreme 25 da 7.90 metri. Da segnalare anche i motori proposti da Nautica Mediterranea Yachting, concessionario Suzuki. Espone il Df350a Dual Prop System, la star dei motori fuoribordo del 2018. Il design ricercato, le dimensioni compatte, la dotazione tecnologica insieme alla doppia elica con eliche controrotanti, ne fanno un motore unico con un sistema che può essere paragonato alla trazione integrale nelle auto. Il Dual Prop System dà vantaggi rilevanti in termini di accelerazione, di governo dell' imbarcazione, anche in retromarcia, facilitando il mantenimento di una rotta rettilinea e garantendo performance molto elevate. Al Navigare espone anche un velocissimo gommone, Cayman executive 38, dotato di due fuoribordo da 350 cv che gli consentono velocità notevoli con rifiniture in legno.

Antonino Pane



Il Palavesuvio è un cantiere a rischio le gare della Dike

Basket femminile, squadra prima ma non ha più l'impianto dove giocare Il palazzo di via Argine oggetto di restyling in vista delle Universiadi: disagi per le atlete

IL CASO È prima in classifica, è imbattuta dopo tre giornate di campionato e punta allo scudetto. Ma non ha più l'impianto dove giocare. È la Dike, il club partenopeo di A1 femminile che da anni tiene alto il vessillo dello sport dei canestri partenopeo, tra semifinali scudetto, playoff da protagonista e un vivaio di eccellente livello. Da qualche giorno la società ha scoperto che la Palestra B del Palavesuvio, dove vengono effettuate le gare di campionato (e che è stata chiusa a lungo nella scorsa stagione per motivi di agibilità generale del complesso di via Argine), resterà off limits dal 10 novembre prossimo fino a marzo. Il motivo? I lavori previsti per le Universiadi, che riguardano anche questo impianto, a partire dal palasport principale che ospiterà ginnastica artistica e ritmica e le palestre collaterali, compresa la B, che fungeranno da campi di allenamento e riscaldamento. Che ci sarebbe stato lo stop alle attività era certo fin da mesi fa, ma non era ancora ufficiale. Perché l'ufficialità è arrivata in questi giorni per tutti gli impianti.

L'ISAGI Nella palestra del basket, che domenica scorsa ha ospitato il derby con Battipaglia, saranno effettuati solo lavori di messa in sicurezza e antincendio, niente che riguardi il campo da gara. E quindi la Dike in cuor suo sperava che l'attività non sarebbe stata bloccata o che si sarebbe risolto tutto in un mesetto. Ma è intervenuto un problema generale: tutto il Palavesuvio è investito dall'operazione Universiadi ed è considerato zona cantiere nella sua totalità. Dunque complicato far svolgere attività regolare in un cantiere per motivi di sicurezza.

LO SCENARIO Ora il club potrebbe essere costretto ad emigrare altrove, forse al Caravita di Cercola, che ha già ospitato la Dike in passato ma che pure sarà oggetto di lavori.

«Siamo attoniti, preoccupatissimi. La chiusura del nostro impianto e l'impossibilità a trovare oggi, con tutte le emergenze che ci sono, un altro campo, potrebbe portarci finché all'esclusione dal campionato», spiega il vicepresidente della Dike, Pino Zimbardi. Che poi sottolinea: «Abbiamo fatto investimenti grossi, la squadra è molto competitiva e speriamo davvero si trovi una soluzione così come

32 Cronaca Napoli

Ponticelli

Il Palavesuvio è un cantiere a rischio le gare della Dike

► Basket femminile, squadra prima ma non ha più l'impianto dove giocare
► Il palazzo di via Argine oggetto di restyling in vista delle Universiadi: disagi per le atlete



L'ordinanza
Alberti indetti a Poggiore
riapre strada a Poggiore

L'ORDINE
Chiusura di molti tavoli di ristorazione...
L'ORDINE
Chiusura di molti tavoli di ristorazione...
L'ORDINE
Chiusura di molti tavoli di ristorazione...

LAVORI AL VIA
LA SETTE
LA SETTE
LA SETTE

Mafie e libere professioni i notai incontrano gli studenti

Decreto sgravi di diciannove notai e sei avvocati, per disbrigo di migliaia di cartelle...
LAVORI AL VIA
LA SETTE
LA SETTE
LA SETTE

Dalla prima di cronaca L'IDENTITÀ DI NAPOLI UNA RECITA

Silvio Perrella...
LAVORI AL VIA
LA SETTE
LA SETTE
LA SETTE

Oggi il workshop Medicina narrativa, via al confronto tra esperti

Torna il workshop sulla medicina narrativa...
LAVORI AL VIA
LA SETTE
LA SETTE
LA SETTE

STALKER CONDANNATO

Un cittadino è stato condannato...
LAVORI AL VIA
LA SETTE
LA SETTE
LA SETTE



si è trovata per il Calcio Napoli, ovvero consentendoci di non abbandonare l' impianto. Anche noi vogliamo vincere il campionato e speriamo non ci vengano tarpate le ali. Sapevamo dei lavori, ma dovevano partire a maggio. Così ad ottobre sarebbe stato tutto pronto. La nostra palestra è perfetta, non ha alcun problema, e i lavori da fare sono roba da 15-20 giorni. Sappiamo che da parte del Rup, il responsabile unico del procedimento delle Universiadi, l' architetto Genoveffa Acampora, è stato chiesto il nostro calendario delle gare per impattare il meno possibile sulla stagione. Questo ci dà una speranza. Vogliamo anche fare dei sacrifici, giocando qualche gara su un altro campo, ma toglierci l' impianto per 4 mesi vuol dire farci fuori».

IL COMUNE «Purtroppo i ritardi dovuti all' interpretazione corretta delle norme hanno fatto slittare l' inizio dei lavori al 10-15 novembre prossimo per ciò che riguarda le palestre piccole, mentre nel palasport principale sono già iniziati, ma stiamo tentando di trovare soluzioni per salvaguardare l' attività delle tre palestre che effettivamente hanno bisogno di lavori non invasivi e che fungeranno da zone di riscaldamento per le Universiadi - chiarisce **Ciro Borriello**, assessore allo Sport del Comune - Valutata la disponibilità dell' impresa e della direzione dei lavori e del commissario alle Universiadi, cercheremo quindi di far svolgere le attività creando meno disagi possibili alle tre federazioni che operano nelle palestre, ovvero la Federbasket, e quindi la Dike, la Federvolley, ovvero la Molinari, e la Federjudo, cioè la Nippon, dove si allena il bronzo mondiale **Christian Parlati**».



PALLANUOTO Il Giudice Sportivo ha ufficializzato il successo per 5-0 della compagine napoletana dopo i fatti dell' impianto di Sorì

Posillipo, vittoria a tavolino sulla Pro Recco

NAPOLI. È arrivato il tanto atteso responso del Giudice Sportivo in merito ai fatti relativi al match dell' ultimo turno di campionato di A1 tra Pro Recco e Posillipo: è vittoria 5-0 a tavolino per la compagine partenopea.

Nel verdetto dei giudici Claudio Mazzoni e Andrea Pascerini, si è ravvisata la responsabilità oggettiva della formazione ligure, rea di non aver predisposto le misure adeguate per un regolare svolgimento dell' incontro. In particolare, si fa riferimento alla questione della pedana posizionata al di sotto di una delle due porte dell' impianto di Sorì.

Nella sentenza si specifica inoltre che la questione non può essere fatta rientrare nella fattispecie delle "circostanze impreviste" in quanto il malfunzionamento della pedana era già noto ben prima dell' inizio del match.

In questo senso " la società ospitante è stata gravemente omissiva sul punto in quanto prima dell' inizio dell' incontro non si è preoccupata di verificare che il campo fosse agibile in ogni sua parte e secondo quanto previsto dagli specifici regolamenti. E da questa carenza organizzativa che deriva una responsabilità diretta e oggettiva a carico della società ospitante per il mancato svolgimento dell' incontro", si legge nella sentenza. A vuoto anche il ricorso della Pro Recco, giustificatisi richiamando la possibilità di giocare il match nell' impianto secondario di Camogli: anche su questo punto, il comunicato del Giudice Sportivo ha chiarito che la richiesta è arrivata ben oltre la "fine dell' incontro" decretata dagli arbitri (fissata alle ore 15,48). Oltre alla sconfitta, è arrivata anche un' ammenda per la Pro Recco pari a 1.000 euro per carenze organizzative. La società ligure ha comunque fatto sapere che ricorrerà presso la Corte sportiva d' Appello.

Per il Posillipo, dunque, si concretizza la seconda vittoria in campionato, dopo il successo nella prima giornata contro Catania. Per la Pro Recco, invece, si tratta di un epilogo in qualche modo storico: la formazione ligure, infatti, era imbattuta in campionato dal maggio 2017 contro Brescia, riuscendo poi a conquistare ben 32 risultati utili consecutivi prima dei fatti dell' ultima giornata di A1.

SPORT venerdì 26 ottobre 2018
Roma - il Giornale di Napoli **11**
www.giornaledinapoli.net

PALLANUOTO Il Giudice Sportivo ha ufficializzato il successo per 5-0 della compagine napoletana dopo i fatti dell'impianto di Sorì

Posillipo, vittoria a tavolino sulla Pro Recco



NAPOLI. È arrivato il tanto atteso responso del Giudice Sportivo in merito ai fatti relativi al match dell' ultimo turno di campionato di A1 tra Pro Recco e Posillipo: è vittoria 5-0 a tavolino per la compagine partenopea. Nel verdetto dei giudici Claudio Mazzoni e Andrea Pascerini, si è ravvisata la responsabilità oggettiva della formazione ligure, rea di non aver predisposto le misure adeguate per un regolare svolgimento dell' incontro. In particolare, si fa riferimento alla questione della pedana posizionata al di sotto di una delle due porte dell' impianto di Sorì. Nella sentenza si specifica inoltre che la questione non può essere fatta rientrare nella fattispecie delle "circostanze impreviste" in quanto il malfunzionamento della pedana era già noto ben prima dell' inizio del match. In questo senso " la società ospitante è stata gravemente omissiva sul punto in quanto prima dell' inizio dell' incontro non si è preoccupata di verificare che il campo fosse agibile in ogni sua parte e secondo quanto previsto dagli specifici regolamenti. E da questa carenza organizzativa che deriva una responsabilità diretta e oggettiva a carico della società ospitante per il mancato svolgimento dell' incontro", si legge nella sentenza. A vuoto anche il ricorso della Pro Recco, giustificatisi richiamando la possibilità di giocare il match nell' impianto secondario di Camogli: anche su questo punto, il comunicato del Giudice Sportivo ha chiarito che la richiesta è arrivata ben oltre la "fine dell' incontro" decretata dagli arbitri (fissata alle ore 15,48). Oltre alla sconfitta, è arrivata anche un' ammenda per la Pro Recco pari a 1.000 euro per carenze organizzative. La società ligure ha comunque fatto sapere che ricorrerà presso la Corte sportiva d' Appello.

BASKET I coach: «Serve lavorare ancora sulle condizioni fisiche»
GeVi Napoli, Lulli non si accentona: «Dobbiamo continuare a crescere»

NAPOLI. La squadra della GeVi Napoli Basket, ha già ripreso gli allenamenti dopo la vittoria di mercoledì sera nel turno infrasettimanale nel girone D, del campionato di serie B sulla Pall Basket (63-55), ottenuta sul parquet amico del palasport di Casalnuovo. Per capitan Francesco Garrino e compagni, ridotti da due successi consecutivi, domani sera e alle 19, il calendario propone nel 15° turno della stagione regolare un nuovo e atteso derby, questa volta in trasferta e sul parquet del Pala-Ferruccio di Pozzuoli, contro il locale team gialloblù della Hava Vitus Pozzuoli, guidato da coach Mauro Serpeo e che ha il compito di affrontare l'altro derby, per il rinnovo del match programmato con la Viola Reggio Calabria. Arriveremo il lunedì sul parquet Reggio, i signori, Giampaolo di Siano e Mimmi di Anzani. Questo il commento di coach Giampaolo Lulli, sul momento del team azzurro, «L'uscita così positiva del match visto con Battaglia, è stato il risultato e la difesa del primo tempo è dell'ultimo quarto. In attacco abbiamo mancato tantissimo giocando superficialmente e poco fluidi soprattutto nelle condizioni vicine al canestro. Sappiamo che dobbiamo lavorare ancora tantissimo e che non abbiamo ancora una buona condizione per giocare ogni quattro giorni. Sono un po' dispiaciuto perché questa non è la strada che ci può portare a risultati importanti e credo che questo lo abbiamo già capito i ragazzi nello spogliatoio». Ohi, voliamo perché potrebbe intanto essere un altro appuntamento importante come il derby con la Viola Reggio Calabria. Arriveremo il lunedì sul parquet Reggio, i signori, Giampaolo di Siano e Mimmi di Anzani. Questo il commento di coach

Paolo Busca

JUDO Dopo il successo mondiale di Parlati in Giappone, arriva un altro risultato di prestigio per la scuola partenopea

Trofeo Italia, medaglia d'argento per la Nippon



NAPOLI. Dopo la vittoria mondiale di Christian Parlati della scorsa settimana in Giappone, la Nippon Napoli (nella foto con i suoi atleti) dei tecnici e fratelli Raffaele e Massimo Parlati, società Campione del Mondo, continua a macinare risultati di prestigio. Nell'ultimo week end, infatti, al Trofeo Italia dell'Aquila, con la partecipazione di 596 atleti in rappresentanza di 188 società, la Nippon Napoli classificata seconda ha vinto la medaglia di argento, mancando per pochissimi punti l'oro vinto dalla Banzai Carrifina Roma, terzo passo ex aequo per Giannicola Triestino e Akayama Settimo Terri-

Nella classifica individuale la società napoletana ha vinto l'oro con Manuel Parlati (kg 42) che si è aggiudicato tutti i cinque incontri, sconfiggendo in semifinale il romano Calvi ed in finale il torinese De Luca, l'argento con Vincenzo Manferlotti (kg 46), il bronzo con Davide Esposito e Cleo De Luca.

Nella classe cadetti due meritate medaglie di bronzo sono state vinte da Genaro Guarino (kg 66) e Andrea Botticelli (kg 81).

Tatiana Scamporrà, con merito, conquista la grande festa dello sport.

Anna Pao Pao

CALZABAS La formazione allenata da Marin affronterà alle 18 in trasferta la squadra capitolina

Lollo Caffè chiamato all'esame Lazio

NAPOLI. È già tempo di tornare in campo. Dopo lo spettacolare 4-4 di lunedì sera contro l'altoligabro Pagan, il Lollo Caffè Napoli è chiamato alla madriate, alle 18, contro la Lazio. Pochi giorni per rifare, per valutare le condizioni fisiche e studiare nuovi soluzioni tattiche, ma la squadra di Marin è pronta ad affrontare quest'altro impegno prima del big match di sabato 3 novembre contro l'Acqua e Sapone. Obiettivo i tre punti. Dopo il pari con Ponero e la precedente sconfitta con il

Marinini, gli azzurri vogliono riprendere la corsa verso le prime posizioni della classifica. Il tecnico spagnolo è più che mai concentrato ed analizza il prossimo match: «È rimasto del rammarico per il pareggio perché abbiamo mancato le occasioni per il nostro successo? L'idea del mio piano ma abbiamo giocato abbastanza bene, soprattutto sono contenti della produzione nel secondo tempo. La Lazio è una squadra che ha provato ad abbassare il ritmo con il Mariniere e credo che

potrebbero fare lo stesso con noi. È per noi soprattutto una prova di testa e parvero a imposte e fare il nostro gioco per quanto sia possibile. Per noi ilobiettivo più importante è essere». Francesco Wilfongh con il suo in viso della Lazio «Stanno recuperando e ci stiamo togliendo l'animo in bocca dopo il pari di lunedì. Non abbiamo saputo chiudere la partita e fare altri gol abbiamo pagato alla fine. A Roma è un'altra storia e faremo di tutto per vincere».

PODSIMO Trail della Ceramica: successo per Mansi

SAN LORENZELLO. La IV edizione del Trail della Ceramica, organizzato dall'Asd Laurentina Verchia, ha visto la vittoria di Leonardo Mansi, dell'Anima Trail (1h33'48"), in seconda e terza piazza, Giovanni Buscè e Michele Volpe.

Nella prova femminile, grande vittoria di Annalisa Cervellati dell'Amalfi Coast Sport and more (2h31'46"), davanti a Monica Milano e Barbara Wania.

LEVENTO

Presentati al Salone Navale i Gi 25 e 27 della Mv Marine

NAPOLI. Ha scelto il golfo di Napoli la Mv Marine per l'anteprima di prova in acqua dei modelli Gi 25 e Gi 27. Partenza alla Lega Navale, con a bordo, un team tecnico del cantiere che opera all'ombra del Vesuvio e tecnici della Mercury, che hanno dimostrato la versatilità delle due unità.

FORMULA 1

Cp Messo, alle 17 le prime prove libere

CITTA' DEL MESSICO.

Partiranno alle 17 le prime prove libere del Cp del Messico, appuntamento numero 19 del Mondiale, che potrebbe regalare a Hamilton la vittoria vicinissima con i primi due giri di vantaggio su Vettel con i clienti dei garage ancora da disputare.

L'ADDIO

Lutto nella pallanuoto: ci lascia Sara Anzanello

ROMA. Si è spenta nei 38 anni, l'ex pallanuotista azzurra Sara Anzanello. Nata a Siano di Pistoia, la atleta è stata campionessa del mondo con la maglia azzurra nel 2002.



AL CIRCOLO POSILLIPO

È tutto pronto per il "Megaris"

NAPOLI. C'è ormai grande attesa per il gala di premiazione del 27° premio nazionale di cultura "Megaris" che si terrà sabato 10 novembre presso il Circolo Posillipo, con inizio dalle ore 10. Con Carlo Postiglione, presidente dell'associazione "Megaris", che ricorderà essere tra le prime a Napoli a fare cultura, imitata poi nel tempo da molte altre associazioni, si comincerà con il premiare la poesia in lingua italiana, poi napoletana e i racconti. Nel corso della manifestazione saranno consegnati, poi, anche gli ambiti riconoscimenti "Megaris" a persone che maggiormente si sono distinte nei rispettivi campi di appartenenza. Ricordiamo alcuni di essi: Antonella Fracchiolla e Chiara Aulisio per la 2ª edizione del premio di giornalismo "Giuseppe Calise"; il generale Rosario Castellano (settore eccellenze); Giuseppe Riello, procuratore generale Corte di Appello Napoli (istituzioni), Marco Sarra (imprenditoria cinofila); Daniela Finizio (IV edizione "Premio Gery Gargiulo"); Valentina Capuano (giornalismo); Domenico Cattaneo (medicina); Tina Emiliani (narrativa edita); Vincenzo Ascione (Fita Campania); Edoardo Rossi (arte); Gennaro Nigro (promotore culturale); Gaetano Bonelli (sociale); Rosa Miranda, attrice-cantante (spettacolo).

Premiatori i giornalisti Ermanno Corsi ed Amedeo Finizio, il colonnello Grilletto, Nando Buonocore, Antonio Coppola, Carlo Postiglione ed Angelo Calabrese.

AMFI.

36 TECNOLOGIA CULTURA&SPETTACOLI

L'EVENTO Torna lo "Zaghareet Festival" che per tre giorni ospiterà a Ercolano e Torre del Greco grandi maestri internazionali Danza orientale all'ombra del Vesuvio

di Sara Della Nave

NAPOLI. Tre giorni per immergersi nelle fantastiche atmosfere della danza orientale. Torna lo "Zaghareet Festival" che ospiterà grandi maestri di questa arte all'ombra del Vesuvio fino a domenica. Una rassegna giunta alla quinta edizione, che prende in prestito il nome dal famoso grido arabo, ideata da Valeria Schiavo, in arte Aminet Perrard (nella foto), insegnante e coreografa di fama internazionale, per consentire di approfondire la conoscenza e la tecnica di questa danza e di suoi particolari stili.

TRA BALLI, BELLEZZE E LOCALITÀ. Allo stesso tempo lo "Zaghareet Festival" si pone come obiettivo di far conoscere a danzatori e maestri provenienti da tutta Italia e dal resto del mondo la bellezza e l'unicità della location dove si svolge: Napoli e la zona Vesuviana. Quarantasei sarà il teatro "Duo Ortona" di Ercolano (via San Luigi Ortona al Vesuvio) dove si svolgeranno le prime due serate. L'evento di sabato alle ore 20,30 è dedicato alle competizioni, un-



La location dove si svolge: Napoli e la zona Vesuviana. Quarantasei sarà il teatro "Duo Ortona" di Ercolano (via San Luigi Ortona al Vesuvio) dove si svolgeranno le prime due serate. L'evento di sabato alle ore 20,30 è dedicato alle competizioni, un-

contati ai quali parteciperanno professionisti e non che verranno osservati dai giurati composti da uno dei massimi esperti, l'egiziano Mohamed Shabih, dall'ucraina Jolita Farid e dall'italiana Silvia Brazzoni. Grande attesa domenica, alle ore 20,30, per il "Gala Show Internazionale" con l'esibizione dei maestri che coinvolgerà tutta la platea ancora tra gli amanti di questa arte e curiosi.

WORKSHOP A TORRE DEL GRECO. Oltre agli eventi serali sono in programma domenica e domenica dalle ore 10 alle ore 18 workshop tenuti proprio dai maestri in giuria nelle sale meeting dell'Hotel Paradise di Torre del Greco (via Cesare Battisti, 80) dove verranno allenati anche vari stili e bazar a tema.

GARA PER CANTAUTRICI
"Bianca d'Aponte", la finale ad Aversa

AVERSA. Sarà l'ensemble multietnico dell'Orchestra di Piazza Vittoria ad aprire la 1ª edizione del "Bianca d'Aponte" di Aversa premio per cantautrici, in programma sabato e domenica al teatro Campana. Nelle due serate infatti si esibiranno, in veste di ospiti, anche molte protagoniste della musica italiana, a partire dalla madrina di quest'anno Simona Molinari e ad alcune di quelle degli scorsi anni come: Giovanna Di Marco, Rossana Casale, Fiandra Vittore, Mariella Nava, Elena Lodi, Petra Magari (che si esibirà con l'Orchestra di Piazza Vittoria) e Brunella Sola con le "SoleMama". Concludono Carlotta Scalfano e Ottavio Noella.

AL CIRCOLO POSILLIPO
È tutto pronto per il "Megaris"

NAPOLI. C'è ormai grande attesa per il gala di premiazione del 27° premio nazionale di cultura "Megaris" che si terrà sabato 10 novembre presso il Circolo Posillipo, con inizio dalle ore 10. Con Carlo Postiglione, presidente dell'associazione "Megaris", che ricorderà essere tra le prime a Napoli a fare cultura, imitata poi nel tempo da molte altre associazioni, si comincerà con il premiare la poesia in lingua italiana, poi napoletana e i racconti. Nel corso della manifestazione saranno consegnati, poi, anche gli ambiti riconoscimenti "Megaris" a persone che maggiormente si sono distinte nei rispettivi campi di appartenenza. Ricordiamo alcuni di essi: Antonella Fracchiolla e Chiara Aulisio per la 2ª edizione del premio di giornalismo "Giuseppe Calise"; il generale Rosario Castellano (settore eccellenze); Giuseppe Riello, procuratore generale Corte di Appello Napoli (istituzioni), Marco Sarra (imprenditoria cinofila); Daniela Finizio (IV edizione "Premio Gery Gargiulo"); Valentina Capuano (giornalismo); Domenico Cattaneo (medicina); Tina Emiliani (narrativa edita); Vincenzo Ascione (Fita Campania); Edoardo Rossi (arte); Gennaro Nigro (promotore culturale); Gaetano Bonelli (sociale); Rosa Miranda, attrice-cantante (spettacolo). Premiatori i giornalisti Ermanno Corsi ed Amedeo Finizio, il colonnello Grilletto, Nando Buonocore, Antonio Coppola, Carlo Postiglione ed Angelo Calabrese.

SONORITÀ AL VOMERO "Passione musica" al Salvo d'Acquisto

NAPOLI. Suona alle ore 18 al teatro Salvo d'Acquisto la via Marghera, per la rassegna "Passione musica", appuntamento con la grande musica delle "Quattro stagioni" nelle versioni classico-barocca di Antonio Vivaldi e contemporanea-sudamericana di Astor Piazzolla, eseguite da interpreti di pregio come: l'Orchestra Unione Musicisti, attiva dal 1974 e formata da professori del Teatro di San Carlo, e l'Affermato Violino solista Daniela Calabrese, la forza all'Orchestra del 1914 di Napoli e modello varesino. Il titolo del concerto è "Le otto stagioni" incentrato tra la musica colta e il jazz. Ingresso gratuito.

IL CORO POLIFONICO PARTENOPE SI ESIBIRÀ NELLA CHIESA LUTERANA L'energia canora dell'Euphoria Gospel

NAPOLI. L'Euphoria Gospel Choir (nella foto), coro polifonico che nasce a Napoli nel 2010 presso la chiesa battista di via Forio 53, conosce grazie all'impegno artistico e umano del maestro Emanuele Giovanni Apicella, direttore del coro. Entra più tardi nel progetto, come vocal coach, la cantante Antonia Vigilante, presente nel panorama gospel napoletano già da molti anni. Oggi l'Euphoria Gospel Choir conta circa 28 membri tra bassi, contraltori e soprani, che conducono la gioia e l'effort della loro attività al centro. Oltre ad essere uno spazio artistico di ampliamento delle conoscenze musicali e miglioramento della tecnica vocale, il coro rappresenta un'occasione di crescita spirituale. Voci diverse, di-

verse storie di vita e di fede, diverse spiritualità che si intrecciano e si fondono per esprimere nel canto quanto sia arricchito l'animo di Dio concretizzando un'energia canora molto speciale. Lo scopo del coro è quindi quello di rendere il gospel, il Vangelo, nei ritmi di una musica attuale ma fedele ai suoi principi. È diventata una dinamica e intensa realtà musicale napoletana e collezione nella sua carriera impegni artistici sempre più importanti. L'Euphoria Gospel Choir si esibirà in concerto con il coro polifonico Santa Caterina a Chiaia, direttore Marco Seialò, organista

Liivo De Luca sabato 3 novembre, alle ore 19, presso la chiesa luterana di via Carlo Poerio. L'evento è organizzato dal Sac. presbitero Giulio Maiorano. Prevede la partecipazione della pastora della chiesa luterana Kristina Thiele e del rettore di Santa Caterina a Chiaia Colangelo Favata.

DA OGGI IN RADIO di Fabio Pizzi

Convince Mengoni, flop per Ramazzotti

CARDI B - "Maschi". Cardì B, forse la diva più attuale del trap italiano mondiale senza qui con un singolo che rimanda invece ad una modalità più classica, che richiama da vicino cose alla Money Elliott e persino alla Lisa Lopes, scompaiono senza più dalla T.L.C. Nonostante alcuni accorgimenti faccianti, al brano manca però un'ispirazione, un momento che lo renda piacevole anche a chi non è partiano ascoltatore dello stile. **MAURIZIO FARRIZIO** - "Amano vita". Uno dei più grandi compositori del pop italiano e non solo, è qui a mettere la faccia in una canzone che, completata come sempre dalle parole di Ciccio Morra, fa invece a suo tempo da Rossana Casale, con delle intr-

preti che si è maggiormente bene delle melodie senza tempo e dei testi profondi di tale coppia autoriale. Oggi, semplicemente piano, voce e poco altro. Manzano la propone quasi come un pezzo personale, la voglia di dire bene ad un brano che non ha il singolo che per tale ha avuto meno attenzione di quanto meritasse. Probabilmente non l'avrà nemmeno altro, perché un po' fuori dalle logiche radiofoniche, però se si potesse dire in grande "stacchi", ma che bella che è il Voto 8. **DESIDERI** - "Te ai si agguia mia". Seguendo le mode i Desideri si rifanno adesso ad una musica molto americana e di tendenza che mette assieme una coreografia e non pensate che stanno a man bassa tra il latino,

Tiarna, e il hip pop, condendo però il tutto con una spazzata partecipa che ben s'intona in questi toni. Non è quindi un grande successo ma tempo bello con questa nuova voce, non sfilando rispetto alle produzioni d'oltreoceano. Voto 6,5. **MARCO MENGONI** - "Amano vita". Sensazioni intime, mescolanze verrebbe da dire, per questa mannaia che è qualcosa che Marco non aveva mai esplorato sino ad adesso. Emerge una padronanza importante del proprio mezzo vocale, che è e con tutto, ma che non avremmo mai visto misurarsi in uno stile simile. La scoperta è che sembra suo da sempre, tanto che potremmo vederlo in panchino e non pensare che sia venuto per Cameleto. Voto 6,5.

EROS RAMAZZOTTI - "Vita ce e". Ha scritto pagine troppo importanti per il pop italiano fino, per non capire di solo che un brano del genere è uno di quei pezzi che al massimo avrebbe potuto essere la terza canzone del suo 11 di 33 giorni da dieci tracce. Testo banale, motivo orecchiabile ma non accattivante, linea vocale abbastanza piatta senza nessun grido che ravvivi l'attenzione, che cosa occorre ascolti qualcosa che sia già dove andrà a parlare. Per dare una spiegazione maggiore: ascolta questo brano e poi di seguito "Un angelo discese al sole" che era il primo singolo del precedente lavoro e voterai qualche decimo in più. Voto 6. **ANDREA SANINO** - "Nu st'azze". Con una voce del genere puoi essere solo uno dei portatori di correnti di cuori sognatori, di amori travagliati o ritrovati. Potrebbe sembrare un giudizio negativo ma non lo è, perché ogni stile, ogni racconto ha bisogno di trovare la migliore espressione possibile e Sanino prende il largo rispetto alla maggior parte degli esponenti del pop napoletano mancandoli per bellezza di voce, capacità interpretativa e soprattutto per l'aspetto di confezione nelle canzoni. È un napoletano sfuggito in bella veste e che li prende tutti anche quando la canzone non è il massimo dell'originalità. Voto 6+.



C. C. NAPOLI

PALLANUOTO

Vasca non disponibile Il Recco punito: 0-5

Il match con il Posillipo non si era giocato per problemi alla piscina di Sori

Responsabilità oggettiva per il mancato svolgimento della gara e tardiva segnalazione della possibilità di ricorrere a un campo sostitutivo. Sono le motivazioni principali per cui il giudice sportivo ha inflitto alla Pro Recco lo 0-5 a tavolino contro il Posillipo per i fatti accaduti sabato a Sori. Il match non si è giocato a causa di una pedana subacquea per il fitness che non rientrava in sede e avrebbe permesso ai giocatori, in una limitata area del campo, di toccare sul fondo. La fattispecie è talmente curiosa che non è nemmeno elencata tra le cause per cui una partita non si può disputare. Ma il giudice I' ha assimilata a queste. La sentenza dice che la comunicazione della possibilità di andare a giocare altrove è stata formalizzata troppo tardi (in realtà il Camogli ha poi fatto sapere che sarebbe stato in grado di allestire un campo entro 90' dall'orario previsto di inizio incontro) e che il Recco comunque è responsabile dell'allestimento del campo anche se il Sori, gestore dell'impianto, era tenuto a segnalare la mancanza di una piscina di casa. Nonostante i 13 scudetti di fila, i biancocelesti non giocano a Punta Sant' Anna dal 2010. La struttura ormai viene utilizzata solo d'estate per la balneazione. Esisterebbe anche un progetto per realizzare un nuovo impianto. Il patron Gabriele Volpi ha più volte ribadito la disponibilità a investire in questa nuova struttura, ma ad oggi l'iter burocratico è stato zoppicante. Così la Pro Recco utilizza gli impianti vicini. In merito ai fatti di sabato la società non ha commentato, ma ha annunciato ricorso. La nuova classifica di A-1: Brescia, Sport Management, Posillipo 6; Trieste, Pro Recco, Ortigia, Quinto, Lazio, Roma Nuoto, Canottieri Napoli, Savona 3; Catania, Florentia, Bogliasco 0.

L'AZZURRO Intanto il recchese Vincenzo Renzuto è stato squalificato per due turni in Nazionale, dopo l'espulsione per brutalità nell'esordio in Europa Cup col Montenegro. E il Settebello giocherà in 12 le sfide con la Francia e di nuovo nel ritorno con gli slavi. La Fina (da quest'anno il torneo qualifica per le finali di World League) ha infatti applicato il criterio che si adotta per le manifestazioni in sede unica, come Mondiali e Olimpiadi.

TERZO TEMPO
● **NOBILITÀ ARTE** (a fr.) Primo Camera, il giorno dopo il compleanno (25 ottobre 1906), e Luigi Masina: le due storie, parallele e contrarie, al centro dell'incontro sul valore della memoria. La nobilitazione. Dalle 18.30 a Segnani (Vr), verrà ricordato anche il nostro Daniele Radicati. Ospite Patrizio Arca.

PALLANUOTO
Vasca non disponibile Il Recco punito: 0-5

Il match con il Posillipo non si era giocato per problemi alla piscina di Sori

Rob Volpi
Responsabilità oggettiva per il mancato svolgimento della gara e tardiva segnalazione della possibilità di ricorrere a un campo sostitutivo. Sono le motivazioni principali per cui il giudice sportivo ha inflitto alla Pro Recco lo 0-5 a tavolino contro il Posillipo per i fatti accaduti sabato a Sori. Il match non si è giocato a causa di una pedana subacquea per il fitness che non rientrava in sede e avrebbe permesso ai giocatori, in una limitata area del campo, di toccare sul fondo. La fattispecie è talmente curiosa che non è nemmeno elencata tra le cause per cui una partita non si può disputare. Ma il giudice I' ha assimilata a queste. La sentenza dice che la comunicazione della possibilità di andare a giocare altrove è stata formalizzata troppo tardi (in realtà il Camogli ha poi fatto sapere che sarebbe stato in grado di allestire un campo entro 90' dall'orario previsto di inizio incontro) e che il Recco comunque è responsabile dell'allestimento del campo anche se il Sori, gestore dell'impianto, era tenuto a segnalare la mancanza di una piscina di casa. Nonostante i 13 scudetti di fila, i biancocelesti non giocano a Punta Sant' Anna dal 2010. La struttura ormai viene utilizzata solo d'estate per la balneazione. Esisterebbe anche un progetto per realizzare un nuovo impianto. Il patron Gabriele Volpi ha più volte ribadito la disponibilità a investire in questa nuova struttura, ma ad oggi l'iter burocratico è stato zoppicante. Così la Pro Recco utilizza gli impianti vicini. In merito ai fatti di sabato la società non ha commentato, ma ha annunciato ricorso. La nuova classifica di A-1: Brescia, Sport Management, Posillipo 6; Trieste, Pro Recco, Ortigia, Quinto, Lazio, Roma Nuoto, Canottieri Napoli, Savona 3; Catania, Florentia, Bogliasco 0.

OLIMPIADI 2020
Il Cio visita Cortina Pista Monti da rifare

L'investimento più costoso del budget (35 milioni) per bob, slittino e skeleton

Marco Carlin
L'investimento più costoso del budget (35 milioni) per bob, slittino e skeleton

COETI In quell'occasione di cui si parla per accreditare i concorsi, con la candidatura di Milano-Cortina 2026 non solo non c'è un solo atleta ma anche un solo paese. Cortina è stata scelta per ospitare i Giochi invernali del 2026. La visita non è un semplice tour, ma un'occasione per verificare lo stato di avanzamento dei lavori. Il presidente del Cio, Thomas Bach, è stato accompagnato dal sindaco di Cortina, Giancarlo Corbelli, e dal presidente della Provincia autonoma di Bolzano, Günther Platter. Bach ha visitato la pista di bob, slittino e skeleton di Cortina, che sarà rifatta e ampliata. Il Cio ha anche visitato la pista di bob, slittino e skeleton di Cortina, che sarà rifatta e ampliata. Il Cio ha anche visitato la pista di bob, slittino e skeleton di Cortina, che sarà rifatta e ampliata.

GAZZANews

HUSBY PRO II
Zebre, arriva Edimburgo Tanti k.o.: prima per Bianchi

Il match con il Posillipo non si era giocato per problemi alla piscina di Sori. Il match non si è giocato a causa di una pedana subacquea per il fitness che non rientrava in sede e avrebbe permesso ai giocatori, in una limitata area del campo, di toccare sul fondo. La fattispecie è talmente curiosa che non è nemmeno elencata tra le cause per cui una partita non si può disputare. Ma il giudice I' ha assimilata a queste. La sentenza dice che la comunicazione della possibilità di andare a giocare altrove è stata formalizzata troppo tardi (in realtà il Camogli ha poi fatto sapere che sarebbe stato in grado di allestire un campo entro 90' dall'orario previsto di inizio incontro) e che il Recco comunque è responsabile dell'allestimento del campo anche se il Sori, gestore dell'impianto, era tenuto a segnalare la mancanza di una piscina di casa. Nonostante i 13 scudetti di fila, i biancocelesti non giocano a Punta Sant' Anna dal 2010. La struttura ormai viene utilizzata solo d'estate per la balneazione. Esisterebbe anche un progetto per realizzare un nuovo impianto. Il patron Gabriele Volpi ha più volte ribadito la disponibilità a investire in questa nuova struttura, ma ad oggi l'iter burocratico è stato zoppicante. Così la Pro Recco utilizza gli impianti vicini. In merito ai fatti di sabato la società non ha commentato, ma ha annunciato ricorso. La nuova classifica di A-1: Brescia, Sport Management, Posillipo 6; Trieste, Pro Recco, Ortigia, Quinto, Lazio, Roma Nuoto, Canottieri Napoli, Savona 3; Catania, Florentia, Bogliasco 0.

GOLE
Molinari è 68° nel Wgc in Cina In testa c'è Reed

FUNERALI A TREVISO
Oggi in Duomo l'ultimo saluto a Benetton

IPRICA
Griezzmann paga 230mila euro una peduola

SOLERNAI - MIB

World Series: Boston vola sul 2-0 Price sul monte e Martinez nel box mentre i Dodgers spalle al muro

S.A.C. Società Aeroporti Catania S.p.A.
Rende di conto
La S.A.C. Società Aeroporti Catania S.p.A. ha reso conto al Consiglio di Amministrazione per il periodo di gestione dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 ottobre 2018. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 ottobre 2018. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 ottobre 2018.



ITALO VALLEBELLA